

# CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "GLI ASSEGNATARI DEGLI APPARTAMENTI DEL QUARTIERE 7502 A MAPPANO CHIEDONO ATTENZIONE E MANUTENZIONE PER LE LORO CASE: COSA RISPONDONO CIT E AMMINISTRAZIONE?" PRESENTATA IN DATA 7 FEBBRAIO 2019 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

## PREMESSO CHE

- il Consorzio Intercomunale Torinese (CIT), costituito ai sensi dell'articolo 31 TUEL, opera nei settori dell'urbanistica, dell'edilizia, dei lavori pubblici, dell'edilizia residenziale pubblica e dei servizi pubblici, presta servizi di promozione, di studio e di gestione miranti alla preparazione, al coordinamento e all'attuazione della pertinente attività decisionale degli enti consorziati;
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 142/1990 il CIT si è trasformato in "Consorzio di Servizi" finalizzato alla promozione della formazione di programmi di riqualificazione urbana, alla redazione di progetti di opere pubbliche con coordinamento dei relativi appalti, alla pianificazione e gestione urbanistica, alla costituzione di un osservatorio della situazione abitativa, nonché alla programmazione manutentiva del proprio patrimonio;
- il Consorzio promuove, finanzia e sostiene le politiche sociali per l'abitare, con particolare attenzione al "dopo di noi", all'assistenza agli anziani, alle politiche abitative per singoli e nuclei in difficoltà;

## RILEVATO CHE

- da molti anni il compendio immobiliare denominato Quartiere 7502, sito in via Torrazza numeri 20-26 a Mappano (TO), è flagellato da un lungo elenco di problemi;
- la manutenzione ordinaria non rispetta le cadenze prestabilite e di quella straordinaria non v'è traccia;
- i mezzi di soccorso non possono accedere ai cortili, pericolose crepe e fessurazioni aggrediscono gli intonaci delle facciate, dei balconi e i marcapiani;
- il cortile ha una pavimentazione fortemente sconnessa e i muri sono caduchi;

- all'elenco va aggiunto quello che è uno dei problemi più rilevanti, cioè la necessità di eseguire il completo rifacimento del manto di copertura degli edifici, intervento reso improcrastinabile dalle infiltrazioni conseguenti ad ogni precipitazione atmosferica, di dimensioni e pericolosità tali da andare ad intaccare anche gli impianti elettrici;
- preme chiarire allo scrivente che alcuni assegnatari hanno già avuto interlocuzioni con l'Amministrazione, sia formali sia informali, e che gli uffici del CIT si erano impegnati ad eseguire l'intervento di manutenzione straordinaria (rifacimento completo del manto di copertura) prevedendo di eseguire il collaudo dell'opera entro fine 2018;
- molteplici sono le problematiche relative all'impianto idrico del compendio immobiliare: ad ogni guasto si provvede con rattoppi che non appaiono più sufficienti;

## **CONSIDERATO CHE**

- nessun intervento manutentivo di rifacimento del manto di copertura è stato eseguito entro i termini previsti;
- i residenti/assegnatari sono esasperati dalla situazione e gli organi di informazione si sono già ampiamente occupati della questione, descrivendo la situazione di forte degrado del compendio immobiliare in oggetto;
- l'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative del Comune di Torino, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del CIT, ha la legale rappresentanza dell'Ente e sovrintende al buon funzionamento dello stesso;

#### **INTERPELLA**

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1. se e quando si intenda eseguire l'intervento di rifacimento del manto di copertura del compendio immobiliare denominato Quartiere 7502;
- 2. se, in alternativa, si possa eseguire un intervento per la realizzazione di un tetto a falde;
- 3. se e quando si preveda di eseguire gli interventi per la messa in sicurezza delle facciate, dei balconi e nei marcapiani mediante messa in sicurezza/riduzione delle numerose crepe e fessurazioni presenti;
- 4. se e quando si preveda di intervenire per la manutenzione della pavimentazione del cortile con il rifacimento dell'asfalto;
- 5. se e quando sia in programma un intervento per la sostituzione e rifacimento completo dell'impianto idrico.

F.to Silvio Magliano